

## VERIFICA

# Verifica della carenza di personale qualificato nel settore informatico

Ufficio federale del personale

---

## L'ESSENZIALE IN BREVE

Negli ultimi anni, il settore informatico dell'Amministrazione federale ha acquisito sempre più importanza e, attualmente, conta circa 3500 posti di lavoro. Nel 2023 a causa della carenza di personale si sono riscontrate difficoltà nell'occupare i circa 600 posti vacanti in questo settore. Queste difficoltà di reclutamento aumentano il rischio di ritardi e di costi supplementari nell'ambito di importanti progetti di digitalizzazione nonché di un ulteriore aumento della dipendenza da collaboratori esterni. Alla luce di quanto precede, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha sottoposto per la prima volta a verifica il reclutamento e la fidelizzazione di specialisti TIC in seno all'Amministrazione federale.

Nel 2030 l'attuale ondata di pensionamenti raggiungerà il suo apice, inasprendo ulteriormente la carenza di personale qualificato. Di conseguenza è necessario che l'Amministrazione federale ottimizzi sia il marketing sia il reclutamento del personale per rimanere al passo con la forte concorrenza anche in futuro. Il modello organizzativo RU decentralizzato e la gestione insufficiente di misure orientate a un determinato gruppo target nel settore dell'informatica rendono tuttavia difficile contrastare la carenza di personale qualificato. Nel settore dell'informatica, l'Amministrazione federale si trova in una posizione di svantaggio concorrenziale rispetto ai suoi concorrenti principali.

## Rendere noti i fornitori di prestazioni informatiche

L'Amministrazione federale ha un forte marchio ombrello, che è gestito dall'Ufficio federale del personale (UFPER). Essa offre condizioni di lavoro attrattive agli specialisti TIC. I fornitori di prestazioni informatiche a livello dipartimentale spesso non sono tuttavia noti ai giovani al loro primo impiego. Tali fornitori non dispongono di forti marchi quali datori di lavoro e sono meno presenti sui social media rispetto alle aziende parastatali. Nel 2023 i fornitori di prestazioni informatiche non hanno potuto occupare un quarto dei posti da loro messi a concorso. Il CDF raccomanda all'UFPER e ai fornitori di prestazioni informatiche di rafforzare la presenza dell'Amministrazione federale nei social media e di migliorare la comunicazione evidenziando l'attrattiva dei posti nel settore dell'informatica.

In ambito informatico i praticantati universitari non sono molto attrattivi. Il CDF raccomanda di tenerne conto in occasione dell'attuazione della Strategia per il personale 2024–2027 e di esaminare soluzioni alternative ai praticantati universitari attuali nel settore dell'informatica, ad esempio programmi di qualifica.

## Mancano le basi per adottare misure specifiche per gruppi target

La carenza di personale qualificato nel settore dell'informatica concerne numerose unità amministrative. Tuttavia non esiste una panoramica sulla misura in cui le singole unità sono interessate dalla carenza di personale qualificato, su quali profili siano particolarmente difficili da reperire e su quali siano gli aspetti del reclutamento che hanno potenzialità di miglioramento. Manca pertanto una base per la giustificazione, la pianificazione e la verifica di misure specifiche per singoli gruppi professionali come quello dell'informatica. Inoltre, la qualità dei dati disponibili non è sufficiente. Il CDF raccomanda di migliorare la gestione a livello decentralizzato dei dati e di monitorare costantemente le sfide poste dal reclutamento di personale qualificato TIC. Solo in questo modo è possibile adottare tempestivamente misure nel caso in cui ciò sia necessario.

## **Attuazione insufficiente di strategie di acquisizione di gruppi target**

L'Amministrazione federale non persegue una strategia specifica per contrastare la carenza di personale qualificato nel settore dell'informatica. L'UFPER, i dipartimenti e le reti esistenti nel settore del personale non perseguono, in linea di principio, obiettivi specifici per singoli gruppi professionali come quello dell'informatica. Da diversi anni, tuttavia, vi è l'intenzione di rafforzare le misure di marketing e di reclutamento orientate ai gruppi target. Il CDF approva tale approccio, ma reputa non sia sufficientemente chiaro come sarà concretamente attuato l'orientamento al gruppo target e chi ne è responsabile. Il CDF raccomanda di concretizzare di conseguenza il piano di marketing del personale.

Il CDF ritiene che gli obiettivi strategici per un piano di marketing del personale orientato al gruppo target non siano sufficientemente attuati in seno all'Amministrazione federale. Secondo il CDF, ciò è dovuto a un modello organizzativo decentralizzato e a una gestione non sufficientemente mirata. Il CDF raccomanda di orientare gli strumenti di marketing in maniera più mirata verso il segmento di mercato dell'informatica per rendere più visibile l'attrattiva dei posti di lavoro offerti in questo settore. Inoltre, raccomanda all'UFPER di migliorare, in collaborazione con i dipartimenti, la pianificazione, la gestione e la verifica di misure orientate ai gruppi target per il settore dell'informatica. Ciò rafforza il carattere vincolante nell'attuazione.

## **La disponibilità alla formazione sussiste**

In seno all'Amministrazione federale viene attribuita grande importanza alla formazione professionale per apprendisti TIC. I fornitori di prestazioni informatiche formano più apprendisti rispetto ad altre unità amministrative. L'elevata quota di permanenza del 59 per cento mostra che la qualità della formazione è molto buona. La promozione delle nuove leve contribuisce a contrastare la carenza di personale qualificato, ma non risolve i problemi di reclutamento di personale esperto per posti con compiti complessi nel settore dell'informatica.